

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00038039
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Santa Zita
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Ivrea
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1861
DTSF - A	1861
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Stornone Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	1816/ 1890

AUTH - Sigla per citazione	00002530
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	150
MISL - Larghezza	120
MIST - Validità	ca.
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Al centro della tela è rappresentata una figura femminile velata e aureolata identificabile con S. Zita. Questa, che ha il capo reclinato verso destra e indossa una veste violacea, è rappresentata nell'atto di reggere i due lembi del grembiule sollevato e ricolmo di rose. Alla sua destra è un personaggio maschile in posizione eretta, rivestito di una tunica verde coperta da un mantello rosso bordato di pelliccia, che si rivolge verso un vecchio inginocchiato di fronte a lui. Questi, con il volto scarno reso di profilo ed i capelli brizzolati, porta logori panni e tende la mano destra in un gesto supplice. In basso una fanciulla abionda tiene tra le mani un serto di rose, mentre sullo sfondo due donne velate assistono alla scena. Il quadro è provvisto di cornice lignea dorata a più modanature profilata internamente da un bordo perlinato.
DESI - Codifica Iconclass	11 HH (ZITA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: S. Zita. Figure maschili. Figure femminili. Abbigliamento. Architetture.
NSC - Notizie storico-critiche	La tela è menzionata da mons. Riccardi, che visitando la navata destra della Cattedrale in data 30 marzo 1880 osserva nella Cappella dell'Assunta "in cornu Evangelii", un'immagine dipinta "representans S. Sita" precisando inoltre che l'altare della suddetta Cappella è intitolato sia a S. Maria Assunta sia alla santa (Visita Pastorale). Il presente quadro, di livello qualitativo non particolarmente elevato, denota tuttavia una tecnica esecutiva diligente ed accurata evidente ad esempio nell'arappresentazione attenta e rigorosa delle architetture sullo sfondo e nella sensibilità con cui sono resi i volti e i gesti dei personaggi. La critica lo assegna a Giuseppe Stornone, pittore eporediese vissuto tra 1816 e 1890, che si dedicò di preferenza all'arte sacra; di lui ci restano, accanto a questa S. Zita datata 1861, gli affreschi nell'achiesa di S. Domenico a Ivrea, la tela ad olio raffigurante S. Giuliana nella sacrestia della chiesa di S. Ulderico sempre ad Ivrea (Thieme-Becker, "Kunstler Lexicon", 1938; Comanducci, "Dizionario illustrato dei pittori italiani moderni e contemporanei", Milano 1962) e, in Cattedrale, la tavola con il "Beato Varmondo Arborio, S. Tegolo e la MADonna con Bambino", ubicata nella cappella del Beato Varmondo e databile al 1857. Le affinità stilistiche e tipologiche tra le due tele conservate in Duomo, peraltro assai prossime anche per cronologia, sono stringenti; in esse si

ritrovano infatti tutti gli elementi propri della pittura dello Stornone: il carattere piuttosto semplificato delle scene, la presenza di architetture negli sfondi, l'espressione dolce e pacata dei personaggi. In modo particolare va sottolineata la somiglianza fra i volti del vecchio inginocchiato e della fanciulla reggente la corona di fiori nel presente quadro e quelli del Beato Varmondo e dell'Angelo seduto a lato di questi nell'atela ubicata nella cappella del Beato Varmondo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 49972

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTD - Data	1880/03/30

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Thieme Becker
BIBD - Anno di edizione	1938
BIBN - V., pp., nn.	p. 127

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Comanducci A. M.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBN - V., pp., nn.	p. 1870

AD - ACCESO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Vallino O.
FUR - Funzionario responsabile	Vastano A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)